

Confcommercio, a luglio calma piatta per Pil e consumi

Sempre più concreto il rischio di un rallentamento dell'economia: a giugno l'indicatore dei Consumi **Confcommercio** è sceso dello 0,1% in termini congiunturali e dello 0,3% nei confronti dello stesso mese del 2017. Per luglio si stima una variazione mensile nulla del Pil e un aumento tendenziale dello 0,8%.

In un quadro congiunturale caratterizzato da luci ed ombre si fa «sempre più concreto il rischio di un rallentamento dell'economia». Così l'Ufficio Studi confederale nell'ultimo numero di Congiuntura Confcommercio in cui stima, per luglio 2018, una variazione mensile nulla del Pil e un aumento tendenziale dello 0,8% (era 0,9% a giugno), in ulteriore rallentamento rispetto al primo trimestre. Nel secondo trimestre 2018 si prevede una crescita nulla del Pil in termini congiunturali, mentre il tasso di crescita tendenziale si dovrebbe attestare all'1%.